



IMOLA



UN GIORNO STORICO PER LA CITTÀ E LA REGIONE

Il primo Gran Premio Emilia Romagna non è più un sogno: si corre il 1 novembre

Ieri l'annuncio ufficiale. Bonaccini: «Come sempre, l'Emilia-Romagna fa sul serio se si presenta l'opportunità»

IMOLA

ENRICO CHIAVEGATTI

Erano le 16,35 di ieri quando, dopo 14 anni, Andrea Corsini assessore al Turismo della Regione, da gran cerimoniere, annuncia ufficialmente che dal 31 ottobre al 1 novembre l'autodromo Enzo e Dino Ferrari ospiterà il Primo Gran Premio dell'Emilia Romagna di Formula Uno. Un evento clamoroso, una scommessa vinta, sottolinea, grazie alla squadra che è scesa in campo: Regione, Comune di Imola, Con.Ami e Formula Imola, la società di gestione dell'Autodromo. Per portare Hamilton, Bottas, Vettel, Leclerc, Verstappen ed avere una vetrina di «un miliardo di spettatori» viale Aldo Moro verserà, centesimo più centesimo meno, un milione di euro. Il resto lo metterà il Con.Ami, spiegherà in modo evasivo il presidente Fabio Bacchilega, con opere per l'Autodromo che però ha già avuto il massimo dei consensi dalla Fia, come spiega Uberto Selvatico Estense. L'unica certezza numerica, visto che non si sa se qualche migliaio di spettatori potrà assistere in pista al Gp, la dà sempre Corsini: «L'organizzazione ci ha chiesto la disponibilità di 2mila stanze». Sottolineato il ruolo prezioso tenuto dal Comune nella figura del commissario straordinario Nicola Izzo, ha acceso il semaforo verde il presidente Stefano Bonaccini.

La vittoria della volontà

«Quando leggevo gli appelli di certi esponenti politici, sorridevo: le parole servono a poco, i fatti molto di più». Non risparmia una frecciata a chi si dimostrava scettico sulla possibilità di riportare a Imola la Formula 1, il Governatore. «Come sempre, l'Emilia-Romagna fa sul serio se si presenta

un'opportunità. Avevamo promesso-ricorda- che se ci fosse stata questa possibilità, non l'avremmo lasciata cadere: così è stato, e ancora una volta dimostriamo di parlare coi fatti, come siamo abituati a fare».

La città esulta

Tutti i candidati sindaci commentano questo risultato per nulla scontato. Marco Panieri (centrosinistra) parla di «un'opportunità davvero importante». Questo perché, spiega, «questi sono i mesi del post-Covid, ed è proprio dall'emergenza e dalla necessità di moltiplicare le tappe europee che è nata l'idea di tornare a correre a Imola». Per ora, conclude Panieri, «si tratta di un fatto eccezionale, e visto il grande ritorno economico e di immagine in cui tutti speriamo e crediamo, la data del 1° novembre merita di essere segnata sui calendari».

Il ritorno della Formula Uno «è una vittoria non solo per la città di Imola, ma anche per tutti gli appassionati del motorsport e per tutto il territorio emiliano-romagnolo, la motor-valley d'Italia» commentano il consigliere regionale della Lega, in corsa per la poltrona di primo cittadino di Imola, Daniele Marchetti ed il capogruppo in Regione del Carroccio, Matteo Rancan. «Ora continueremo a chiedere il massimo impegno alla Regione, con la speranza che questa tappa imolese del Campionato del mondo, stravolto dall'emergenza sanitaria globale legata al Covid, possa rappresentare l'occasione per riportare stabilmente la F1 nella città del Santerno».

Elogia in primis l'impegno profuso dal Governatore Carmen Cappelletti, altra sfidante alla carica di primo cittadino: «Siamo contenti e soddisfatti del ritorno a



L'ultima apparizione della Formula Uno a Imola, nel 2006, segnata dalla vittoria di Michael Schumacher FOTO MMPH

Imola della Formula 1, anche se a porte chiuse. Esprimo tutta la mia stima e riconoscenza al presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, il quale si è speso, in ogni senso, per questo ritorno. Un grande risultato che conferma come fosse più che meritato il nostro appoggio per la sua riconferma alla guida della nostra Regione».

Anche un altro aspirante primo cittadino, l'ex assessore Andrea Longhi (Valori Comuni) esulta per il ritorno della Formula Uno, che «riconcilia una città, la sua gente e il suo Autodromo, conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, con la storia». Nel ringraziare «tutti i protagonisti di questo successo condiviso», Longhi si dice certo che il Gran Premio «porterà al nostro territorio una ventata di fiducia mai così importante come in questo delicato pe-

riodo». Infine, dice la sua sul ritorno del Circus sul Santerno anche la consigliera regionale del Pd, e presidente della commissione Sport della Regione, Francesca Marchetti, che come Bonaccini tira una stoccata a una parte dell'opposizione. «Alle critiche e alle petizioni della Lega - scrive infatti in una nota- noi rispondiamo con i fatti, perché in Regione Emilia-Romagna siamo abituati così». Quanto all'evento per Marchetti si tratta «non solo di una straordinaria opportunità, ma anche di un volano di rinascita per il territorio imolese e per la regione, soprattutto dopo l'emergenza», perché «eventi di respiro internazionale come quello della Formula 1 determinano anche un sostegno per ogni settore». «Dov'era Francesca Marchetti, presidente della Commissione regionale Sport quando la Lega chie-

deva che venisse calendarizzata la propria risoluzione volta a riportare la F1, approfittando dello sconvolgimento del calendario del Campionato del Mondo a causa della diffusione mondiale della pandemia Covid», la replica del Marchetti targato Lega. Con lui «polemizza» anche il candidato M5s Ezio Roi «Siamo seri: non arriva di certo la Formula Uno a Imola perché Marchetti scrive tre post su Facebook e lancia una petizione». Secondo l'esponente M5s, infatti, «è stata brava la città tutta a cogliere l'opportunità, e sicuramente un ringraziamento va fatto anche al commissario Nicola Izzo e alla Regione».

Di gioia e «opportunità di visibilità e di indotto economico per le imprese della filiera degli eventi», parla infine Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana.

Intanto domenica rombano i motori dell'Endurance Cup

IMOLA

In attesa di Hamilton e soci nel weekend l'Enzo e Dino Ferrari ospita la gara di apertura della stagione europea del Gt World Challenge Europe Powered by Aws. A condire il programma pure il secondo round della Formula Renault Eurocup e la

prova di esordio della Gt4 European Series.

Il via della Endurance Cup, gara della durata di tre ore, è previsto per domenica alle 13.30.

Riflettori puntati ovviamente sul Gt World Challenge Europe, con 46 vetture che si daranno battaglia nelle varie ca-

tegorie previste e complessivamente nove case costruttrici rappresentate: Aston Martin, Audi, Bentley, Bmw, Ferrari, Lamborghini, McLaren, Mercedes e Porsche. In particolare raddoppia la Ferrari, con in pista le 488 dei team AF Corse e Smp Racing.

Vincitrice dei titoli assoluti dell'Endurance Cup nel 2017 e 2019 con il team Orange1 FFF Racing, la Lamborghini ci riprova quest'anno ancora con Andrea Caldarelli e Marco Pappalardo come piloti di punta. R.R.

Pearl Jam, c'è la nuova data Sul palco il 26 giugno 2021

IMOLA

Il 26 giugno 2021. È questa la data in cui i Pearl Jam recupereranno il concerto che si sarebbe dovuto tenere lo scorso 5 luglio all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari saltato a causa del coronavirus. Per la band di Seattle quella di Imola sarà la

loro unica tappa italiana. I biglietti precedentemente acquistati, fanno sapere gli organizzatori, «restano validi per la nuova data».

Il tour europeo dei Pearl Jam viene sottolineato, è stato posticipato affinché gli show «possano svolgersi in tutta sicurezza la prossima estate».